Punto di Contatto Nazionale
Linee di attività 2024-2025

Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

pcn
PUNTO DI CONTATTO NAZIONALE
RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

RIUNIONE COMITATO

18 SETTEMBRE 2024

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Punto di Contatto Nazionale - Linee di attività 2024 - 2025

Nuova versione italiana delle guide OCSE e loro promozione:

- Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa
- Nuovo manuale delle procedure per la gestione delle istanze
- Guida FAO-OCSE alla due diligence nel settore agricolo
- In particolare: evento del 22 ottobre 2024

Aggiornamento dei lavori in corso presso l'OCSE relativamente al PCN e alla condotta responsabile d'impresa:

- In particolare: peer review del PCN italiano (III quadrimestre 2025)
- Altre attività del PCN – materie correlate (direttive UE)
- Aggiornamento sulle istanze prendenti presso il PCN

OCSE: L'«aggiornamento mirato» delle Linee Guida

Tra il 2021 e il 2022, per il decennale dalla precedente revisione (2011), l'OCSE ha sottoposto il testo delle Linee Guida ad **un aggiornamento «mirato»,** ovvero limitato a quanto indispensabile per preservarne il ruolo di benchmark internazionale in materia di condotta responsabile d'impresa.

Principali novità

- Nuove raccomandazioni su **cambiamento climatico e biodiversità**, (e benessere animale e transizione giusta), in coerenza con gli obiettivi internazionali in materia
- Attenzione ai **rischi della digitalizzazione** e delle nuove tecnologie rispetto a: diritti umani, occupazione, concorrenza e consumatori
- Nuove raccomandazioni sulla **due diligence** in relazione a:
  - l'uso dei **prodotti e servizi delle imprese**
  - tutte le forme di **corruzione**
  - lo sviluppo, il finanziamento, la vendita, la concessione di licenze, il commercio e l'uso delle **tecnologie**, ivi incluse quelle per la raccolta e l'utilizzo dei dati
- Migliore protezione per **le persone e i gruppi a rischio, tra cui coloro che esprimono preoccupazioni** sulla condotta delle imprese (es.: difensori dei diritti umani o whistleblower)
- Nuove raccomandazioni aggiornate sulla **reportistica** delle imprese relative alla propria **condotta responsabile**
- Nuove raccomandazioni sulle **attività di lobbying**
- Misure per incrementare la visibilità, l'efficacia e l'equivalenza funzionale (ed assicurare risorse sufficienti) dei Punti di contatto nazionali per la condotta responsabile d'impresa
- Coerenza con **gli strumenti OCSE e multilaterali** adottati dopo il 2011

VERSIONE ITALIANA DELLE LINEE GUIDA OCSE 2023

Evento promozionale

«L'aggiornamento delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali e l'attività del Punto di Contatto Nazionale»

22 ottobre 2024

- Le Linee Guida OCSE 2023
- Il Punto di contatto nazionale
- Il meccanismo delle istanze in concreto
- La due diligence nel settore agricolo
- I diritti umani nelle Linee Guida OCSE

In collaborazione con ISGI

Attività promozionale compiuta

- ✓ **Università Bicocca**, nel contesto del Master SiLFiM (6 novembre 2023)
- ✓ **CIDU** (plenaria 6 dicembre 2023)
- ✓ **LUISS**, nel contesto del Corso di diritto internazionale (21febbraio 2024)

Attività promozionale prevista

- ❑ **Università Bicocca**, nel contesto del Master SiLFiM
- ❑ Evento divulgativo interno al MIMIT
- ❑ Evento in collaborazione con ASSONIME
- ❑ Evento in collaborazione con CREA sulla guida OCSE-FAO alla due diligence nel settore agricolo

Proposte e contributi del Comitato…

Attività di promozione della Responsible Business Conduct (RBC) tra le imprese agroalimentari

- Il CREA partecipa alle riunioni dell'Advisory Group (AG) OCSE-FAO sulle Filiere Agricole Responsabili.
- In tale contesto, ci è stato chiesto sviluppare, in collaborazione con il PCN OCSE, un'attività di diffusione promozione della guida OCSE-FAO per catene di fornitura responsabili nel settore agricolo
- Molto interesse per le filiere agricole e agroalimentari.

Avviata dal CREA attività ad hoc in due fasi:

(i) **Sensibilizzazione e supporto** per le imprese agroalimentari attraverso:

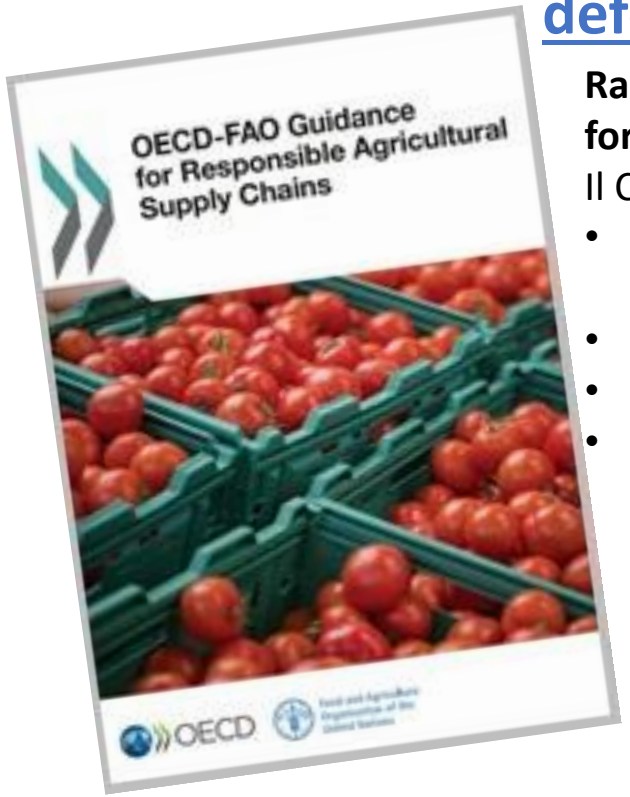
- ✓ **Traduzione** in italiano della **Guida OCSE-FAO per una catena di fornitura responsabile nel settore agricolo** e del **Manuale sulla deforestazione**
- ✓ **Una piattaforma** online per aziende agricole e agroalimentari italiane contenenti informazioni/documentazione su RBC, approvvigionamento responsabile, due diligence …
- ✓ Una **conferenza a livello nazionale su RBC e filiere agricole** (a Roma – Crea/FAO/Mimit),
- ✓ **Workshop tecnici** per aziende italiane agricole/agroalimentari (3-4 incontri sul territorio es. nord, centro e sud)

Attività di promozione della Responsible Business Conduct (RBC) tra le imprese agroalimentari

(ii) **Progetto di Filiera Responsabile**, due commodity chiave per le importazioni agroalimentari italiane (es. olio d'oliva, pomodori) in 3-4 paesi (es. Turchia, Tunisia, Marocco, India, Brasile, Argentina) per migliorare la comprensione della due diligence basata sul rischio tra i fornitori nella produzione e nelle esportazioni di materie prime

…. a che punto siamo

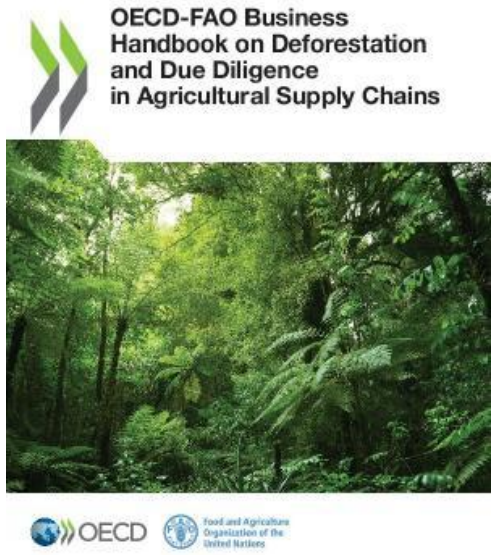
Versione italiana della Guida OCSE-FAO per catene di fornitura responsabili nel settore agricolo e del Manuale sulla deforestazione



Raccomandazione del Consiglio sulla Guida OCSE-FAO per catene di fornitura responsabili nel settore agricolo - 13 luglio 2016

Il Consiglio OCSE raccomanda agli stati aderenti di:

- Promuovere l'uso della Guida presso le imprese del settore (anche assieme ai PCN)
- Sostenere l'adozione della due diligence in 5 fasi presso dette imprese
- Promuovere la Guida presso gli stakeholder
- Disseminare la Raccomandazione stessa



APPROVAZIONE OECD

Evento promozionale

Proposte e contributi del Comitato…

Perché il PCN promuove le Linee guida

- **Dichiarazione OCSE sugli investimenti internazionali e le imprese multinazionali**
  Sottoscritta nel 1976 e poi riveduta più volte nel corso degli anni; nel 2023 è stato avviato il processo di nuova revisione tutt'ora in corso, anche per la parte relativa alla condotta responsabile d'impresa
- **Decisione del Consiglio dell'OCSE sulle Linee guida per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa**
  Adottata nel 2000 e poi riveduta nel 2011 e nel 2023
- **Raccomandazione del Consiglio sulla Guida dell'OCSE sulla due diligence per una condotta responsabile d'impresa**
  Adottata dal Consiglio dell'OCSE il 30 maggio 2018
- **Raccomandazione Consiglio dell'OCSE sul ruolo dei governi nella promozione di una condotta responsabile d'impresa**
  Adottata dal Consiglio dell'OCSE il 12 dicembre 2022
- **Dichiarazione della Ministeriale del Consiglio dell'OCSE: «Promuovere ed abilitare una condotta responsabile d'impresa nell'economia globale»**
  Adottata dai Ministri OCSE riuniti il 15 febbraio 2023
- **Legge 273 del 12 dicembre 2002, Art.** 39 – Ha istituito il PCN
- **DM n. 191 del 16 agosto 2004** – Ha costituito il PCN
- **D.M. del 18 marzo 2011** - Ha ampliato la composizione del Comitato del PCN.
- **D.M. del 4 giugno 2015** - Ha modificato la composizione del PCN , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2015
- **D.D. del 25 luglio 2018** - Decreto direttoriale per l'adozione del Manuale delle procedure PCN

Notizie dall'OCSE

Ministeriale del Consiglio OCSE 2024: «CO-GENERARE IL FLUSSO DEL CAMBIAMENTO: GUIDARE LE DISCUSSIONI GLOBALI CON APPROCCI OGGETTIVI E AFFIDABILI VERSO UNA CRESCITA SOSTENIBILE E INCLUSIVA»

«… Riconosciamo i rispettivi ruoli dei governi, delle imprese e degli altri stakeholder e riconosciamo i diversi approcci per implementare gli standard internazionali pertinenti, tra cui le ***linee guida riviste dell'OCSE per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile delle imprese****. Riaffermiamo l'importanza di rafforzare la* ***cooperazione internazionale sulle catene globali del valore per promuovere il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti del lavoro riconosciuti a livello internazionale, e la protezione dell'ambiente, portando a una maggiore prevedibilità e chiarezza per le imprese****..... »*

Conseguente revisione di altri strumenti OCSE

NOTIZIE DALL'OCSE

Ministeriale del Consiglio OCSE 2024

… Conseguente revisione di altri strumenti OCSE

❑ Raccomandazione del Consiglio sull'intelligenza artificiale

"1.5. Responsabilità – (e) Gli attori dell'IA dovrebbero […] adottare un approccio sistematico di gestione dei rischi in ogni fase del ciclo di vita del sistema di IA su base continuativa e **adottare una condotta responsabile d'impresa** per affrontare i rischi connessi ai sistemi di IA, anche, se del caso, attraverso la cooperazione tra diversi attori dell'IA […] e altri portatori di interessi. I rischi includono quelli legati a pregiudizi dannosi, diritti umani tra cui la sicurezza e la privacy, nonché diritti del lavoro e di proprietà intellettuale".

❑ Raccomandazione del Consiglio sulla trasparenza e l'integrità nel lobbismo e nell'influenza

"VI....Gli aderenti dovrebbero: […] (b) Garantire che le attività di lobbying delle aziende siano coerenti con i loro impegni ed obiettivi in **materia di condotta responsabile d'impresa**; […] (e) incoraggiare le imprese ad adottare misure di **due diligence** per garantire che le loro attività di lobbying siano coordinate e coerenti con le loro iniziative in materia di lotta alla corruzione, **condotta responsabile d'impresa**, integrità pubblica, nonché con i loro più ampi obiettivi ambientali, sociali e di governance;"

❑ Raccomandazione del Consiglio sugli orientamenti in materia di governo societario delle imprese di stato

"III. IMPRESE STATALI SUL MERCATO - LIII.H. […] Le imprese di stato dovrebbero condurre tutti gli affari **attenendosi ad una condotta responsabile d'impresa** e ad alti standard di integrità..."

"VII. IMPRESE STATALI E SOSTENIBILITÀ - VII.D. - Lo Stato, in qualità di proprietario, dovrebbe **stabilire aspettative elevate per il rispetto da parte delle SOE di standard di condotta responsabile d'impresa**, insieme a meccanismi efficaci per la loro attuazione... "

❑ Approccio ad alto livello per migliorare e integrare il lavoro dell'OCSE sulle infrastrutture

"I 'Principi per investimenti infrastrutturali di qualità' riflettono la necessità di integrare considerazioni ambientali, sociali e di governance nello sviluppo e nella gestione delle infrastrutture, tra cui l'emancipazione economica delle donne, la **condotta responsabile d'impresa**, la trasparenza fiscale e finanziaria […],la sostenibilità delle finanze pubbliche, l'efficienza economica […] e la resilienza contro i disastri naturali e altri rischi, compresi i rischi causati dall'uomo".

NOTIZIE DALL'OCSE:

Comitato Investimenti

- Revisione della «Dichiarazione sugli investimenti internazionali e le imprese multinazionali»
- Lavori per riconsiderare il sistema dei trattati internazionali di investimento data la mutata situazione geo-politica globale e le nuove priorità in materia di investimenti

Working Party on Responsible Business Conduct (WPRBC) e Network dei PCN

- Nuovo ciclo di peer review 2025-2031
- Proposta del Segretariato di un piano d'azione per l'attuazione e la diffusione della Raccomandazione dell'OCSE sul ruolo dei governi nella promozione della RBC
- In discussione le opzioni proposte per il prossimo Piano d'azione per rafforzare i PCN nel periodo 2025-2027
- Istituzione di una piattaforma inclusiva per la cooperazione sulle politiche di promozione della dovuta diligenza, e sull'attuazione delle Raccomandazioni OCSE in materia
- Progetto «Condotta responsabile d'impresa per un'Intelligenza Artificiale affidabile» per supportare la condotta responsabile applicata all'IA (mappare i rischi > realizzare una guida per applicare le LG e la due diligence alla materia > favorire la coerenza degli strumenti internazionali)

PEER REVIEW DEL PCN ITALIANO

- **Di cosa si tratta?**

Si tratta di un esercizio di valutazione tra pari, nel quale un gruppo di rappresentanti dell'OCSE e di PCN di altri Paesi, **coinvolgendo gli stakeholder**, attraverso una visita in loco ed una serie di interviste, audizioni e questionari, giunge all'elaborazione di un rapporto finale, che mette in luce **punti di forza e margini di miglioramento del PCN esaminato**, in un'ottica propositiva.

- **Quando?**

L'OCSE si appresta a varare un nuovo ciclo di peer review (2025-2031) con gli stessi obiettivi del primo, ma con la novità che, questa volta, **l'esercizio avrà carattere obbligatorio (**non più su base volontaria). Il PCN italiano sarà tra i primi PCN esaminati e la revisione è prevista **nel III trimestre del 2025**.

Durata: circa 6 mesi più aggiornamenti successivi.

- **Obiettivo dell'equivalenza funzionale** conseguimento di un livello di efficienza ed efficacia soddisfacente ed uniforme per i 51 PCN

Cosa si valuta?

La disamina si concentrerà sui tre aspetti fondamentali del funzionamento del PCN in relazione ai criteri fondamentali, ovvero:

- Assetto istituzionale
- Attività di promozione
- Istanze specifiche

- Accessibilità
- Trasparenza
- Responsabilità
- Imparzialità
- Prevedibilità
- Equità
- Conformità alle Linee Guida

Proposte e contributi del Comitato…

ATTIVITA' COLLEGATE

CIDU

In attuazione dei "Principi guida su imprese e diritti umani" dell'ONU, il 2 dicembre 2021, il CIDU, ha adottato il Secondo Piano d'Azione Nazionale su Impresa e Diritti Umani 2021-2026, esercizio congiunto nel quale tutte le PA coinvolte assumono l'impegno di adottare le misure di propria competenza per rendere effettivo, in Italia, il rispetto dei diritti umani da parte delle imprese. Il GLIDU elabora il piano e monitora la sua attuazione. Vi sono una quindicina di misure riguardanti il MIMIT, con particolare riferimento al PCN e alla due diligence.

TEI Europe

- Partecipazione allo steering group dell'iniziativa europea. "Team Europe Initiative "Sustainability in Global Value Chains", di recente creazione.
- "Team Europe Initiatives" sono le iniziative europee a carattere tematico, adottate secondo il "nuovo" approccio inaugurato per affrontare il COVID 19 per affrontare questioni di rilievo internazionale, riunendo rappresentanti degli SM e degli stakeholder, quali Commissione europea (DG GROW); Stati membri: Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi e Svezia; agenzie nazionali di attuazione e istituzioni di finanziamento allo sviluppo
- In discussione: una flagship activity per la creazione di un Helpdesk di consulenza sull'attuazione della CS3D e delle misure di accompagnamento, che dovrebbe essere lanciata nel 2025

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

PUNTO DI CONTATTO NAZIONALE RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

FOCUS: diritti umani - Piano d'azione nazionale 2021-2026

Misure del Piano a carico del MIMIT

Le linee guida OCSE e il Punto di Contatto Nazionale (PCN) si pongono come strumenti fondamentali per la promozione di un comportamento responsabile da parte delle imprese, in particolare in relazione ai diritti umani e alla sostenibilità.

1. **Promozione dei Principi Guida ONU**: Introdurre strumenti informativi per il personale diplomatico e consolare, in collaborazione con il MAECI, per promuovere il rispetto dei Principi Guida ONU da parte delle imprese operanti all'estero.
2. **Attuazione delle Linee Guida OCSE**: Incentivare la diffusione delle Linee Guida OCSE tra le imprese, ponendo un focus particolare sui diritti umani e avviando un dialogo costruttivo con attori come sindacati, ONG e società civile.
3. **Diritto alla Due Diligence**: Favorire la conoscenza e l'applicazione delle normative di due diligence a livello europeo e internazionale tra le imprese.
4. **Coinvolgimento delle Imprese**: Collaborare con le realtà imprenditoriali per definire le modalità di comunicazione efficaci riguardo le aspettative sui diritti umani.
5. **Linee Guida per PMI**: Sviluppare orientamenti specifici per le PMI, adattati ai diversi settori produttivi, seguendo il modello delle guide OCSE e UE.
6. **Partecipazione a Iniziative Internazionali**: Il coinvolgimento attivo in iniziative OCSE e UE riguardanti le catene di fornitura sostenibili e i diritti umani.
7. **Promozione Responsabile in Tempo di Crisi**: Sostenere il documento OCSE "COVID-19 and Responsible Business Conduct" e il rispetto delle Linee Guida OCSE.
8. **Integrazione dei Diritti Umani nel PNRR**: Integrare il rispetto dei diritti umani e altre tematiche correlate nei contratti pubblici e nelle gare.
9. **Tracciabilità dei prodotti**: Promuovere l'uso delle tecnologie di registro distribuito, come ad esempio la blockchain, per garantire la trasparenza nelle catene di fornitura globali.
10. **Attuazione del Regolamento UE 2017/821**: Garantire il rispetto degli obblighi di due diligence per l'importazione di minerali provenienti da zone di conflitto.
11. **Clausole di Sostenibilità nei Trattati**: Lavorare a livello internazionale per includere clausole di sostenibilità sociale e ambientale nei trattati commerciali.
12. **Informazione sulle Istanze Specifiche**: Migliorare la comunicazione riguardo le Istanze Specifiche al PCN per le vittime di violazioni dei diritti umani da parte delle imprese.

Questi punti delineano una strategia volta a garantire che le imprese rispettino i diritti umani e contribuiscano a una maggiore sostenibilità nelle loro operazioni, sia a livello nazionale che internazionale. La collaborazione interistituzionale e il coinvolgimento attivo delle imprese sono fondamentali per raggiungere questi obiettivi.

ATTIVITA' COLLEGATE:

Attività sulle direttive europee: aggiornamenti

- **CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive**: Il Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, di attuazione della Direttiva 2022/2464/UE relativamente alla rendicontazione societaria di sostenibilità, è stato pubblicato sulla GU 10 del settembre 2024.

Obbligo di rendicontazione di sostenibilità al fine garantire l'accesso da parte di investitori e stakeholder ad un'informativa sulla sostenibilità maggiormente dettagliata, chiara e quanto più possibile standardizzata ed esaustiva.

- descrizione degli obiettivi e delle politiche imprenditoriali sulla sostenibilità, inclusi i piani finanziari, atti a garantire che il modello, la strategia e obiettivi aziendali siano compatibili con la transizione verso un'economia sostenibile
- descrizione delle procedure di due diligence in relazione alle questioni di sostenibilità
- descrizione degli impatti negativi – effettivi e potenziali – delle attività dell'impresa e della catena di valore dell'impresa, compresi i prodotti e servizi, i rapporti commerciali e la catena di fornitura
- una descrizione dei principali rischi per l'impresa connessi alle questioni di sostenibilità, e le modalità di gestione di tali rischi adottate dall'impresa

ATTIVITA' COLLEGATE:

Attività sulle direttive europee: aggiornamenti

CS3D Direttiva (UE) 2024/1760 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità e che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e il regolamento (UE) 2023/2859.

Pubblicata in GUCE il 5 luglio 2024.

Gli SM avranno due anni di tempo per recepire le nuove norme nelle rispettive legislazioni nazionali.

La Direttiva imporrà ad alcune tipologie di imprese di implementare un sistema di due diligence, da aggiornare con cadenza almeno biennale, per monitorare, prevenire e porre rimedio agli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente individuati dalla direttiva, lungo tutta la propria catena del valore globale.

Le nuove norme si applicheranno gradualmente alle imprese dell'UE:

- dal 2027 alle aziende con oltre 5000 dipendenti e fatturato mondiale superiore a 1500 milioni di euro;
- dal 2028 alle aziende con oltre 3000 dipendenti e un fatturato mondiale di 900 milioni di euro;
- dal 2029 a tutte le restanti aziende che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva (comprese quelle con più di 1000 dipendenti e fatturato mondiale superiore a 450 milioni di euro).

Richiamo alle sei fasi definite dalle linee guida OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile

ATTIVITA' COLLEGATE:

Attività sulle direttive europee: aggiornamenti

Lavoro forzato COM (2022) 453: Proposta di Regolamento che vieta l'immissione e la messa a disposizione sul mercato dell'UE, nonché l'esportazione dall'Unione europea di prodotti ottenuti con il lavoro forzato.

Il 23 aprile 2024 l'Unione Europea ha adottato il Regolamento

Passo significativo nella lotta contro lo sfruttamento dei lavoratori con l'obiettivo di garantire che i prodotti consumati nel mercato europeo rispettino standard etici elevati. Nuove sfide e obblighi per le imprese.

Il Regolamento adottato dall'UE mira principalmente a:

- prevenire l'ingresso nel mercato europeo di beni che siano stati prodotti con il lavoro forzato, garantendo che i consumatori non contribuiscano involontariamente a tali pratiche.
- incentivare pratiche commerciali sempre più fondate sull'etica, elaborare politiche di engagement dei fornitori e partner commerciali così promuovendo una maggiore trasparenza e responsabilità nelle catene di approvvigionamento globali.
- influenzare le relazioni commerciali con paesi terzi, soprattutto quelli dove il lavoro forzato è tradizionalmente più diffuso, mirando a rafforzare la cooperazione internazionale e collaborando con altri paesi e organizzazioni per incentivare miglioramenti nelle pratiche lavorative globali fino ad eliminare il lavoro forzato a livello globale.

Obblighi delle Imprese

Le imprese che operano nell'UE sono tenute a:

- condurre una due diligence nelle loro catene di approvvigionamento, con l'obiettivo di identificare e valutare i rischi di lavoro forzato;
- adottare misure correttive, qualora vengano rilevate pratiche di lavoro forzato;
- documentare e rendicontare le loro azioni, garantendo trasparenza e definendo le responsabilità.

Istanze specifiche al PCN : aggiornamento

<u>N.1 istanza chiusa</u> con accordo extra PCN

<u>N.2 istanze in chiusura</u> presso il PCN italiano, di cui:

N.1 con accordo

N.1 senza accordo

<u>N.5 istanze aperte</u> presso il PCN Italiano, di cui:

N.3 Valutazione iniziale in corso

N.2 Buoni uffici in corso

Ulteriori dettagli per le vie brevi

Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

pcn
PUNTO DI
CONTATTO
NAZIONALE
RESPONSABILITA'
SOCIALE
D'IMPRESA

Punto di Contatto Nazionale

Via Molise, 2 - 00187 Roma
Email: pcn1@mise.gov.it

https://pcnitalia.mise.gov.it/index.php/it/